



TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

Presidenza

Viale Primo Maggio snc – 71122 Foggia

Tel. 0881/072111- PEC: prot.tribunale.foggia@giustiziacert.it

N.ro 38 /2020

Oggetto: Determina a contrarre, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di facchinaggio e smaltimento dei beni durevoli (I categoria) dichiarati fuori uso, ubicati presso la sede del Tribunale di Foggia in viale I Maggio snc.

CIG: Z1F2FB5BB3

IL PRESIDENTE VICARIO

Premesso che a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 190/14 il Ministero della Giustizia è subentrato al Comune nelle spese obbligatorie di cui all'art. 1 comma 2 L. 392/1941; si rende necessario procedere con urgenza al servizio di facchinaggio e smaltimento dei beni durevoli (I categoria), Mobili e Arredamento, di cui all'allegato elenco, dichiarati fuori uso, secondo le modalità di cui all'art.14 del D.P.R. n.254/2002, ubicati presso la sede del Tribunale di Foggia in Viale Primo Maggio snc, come da nota del consegnatario dott.ssa Soldo prot.int.n.1313 del 21/10/2019;

Preso atto che in data 29/10/2020 la Commissione per la dismissione dei beni mobili inservibili, prevista dall'art.14, comma 2 del D.P.R. del 4 settembre 2002 n. 254, ha espresso parere favorevole alla dismissione di cui all'elenco allegato al presente atto di determina che ne forma parte integrante e sostanziale;

Vista la nota prot. n. 6388 del 30/10/2019 integrata con nota prot. n. 6709 del 13/11/2019, con cui questo Ufficio ha richiesto autorizzazione al Superiore Ministero per procedere al discarico dei beni di cui all'allegato elenco;

Vista l'autorizzazione ministeriale m_dg.DOG.21/11/2019.0210833.U avente ad oggetto: "dismissione beni durevoli di I categoria dichiarati fuori uso" tra cui rientrano i beni di cui all'allegato elenco;

Considerato che con note prot. Corte d'Appello di Bari n. 2975 del 11/03/2020 e n. 9943 del 19/10/2020 il Presidente della Corte di Appello di Bari ha assegnato al Tribunale di Foggia i fondi per la copertura delle spese da sostenere per interventi di minuta gestione, riferiti a servizi di facchinaggio, pulizie, lavaggio tende, disinfestazioni, derattizzazioni, bonifiche, smaltimento rifiuti speciali e manutenzione aree verdi, non rientranti nell'ambito di specifici contratti in essere;

che il Dirigente amministrativo, in via d'urgenza, ha acquisito, con prot. n.5737 del 21/10/2020 un preventivo di spesa, relativo al servizio in parola, dalla ditta LA PUGLIA RECUPERO SRL con sede legale in Via degli Aviatori km.2500, 71122 Foggia (FG) P. IVA 03497550719, avente importo pari a euro 3.790,00 oltre IVA;

Preso atto che nella seduta del 10 novembre 2020, la Conferenza Permanente ha acquisito il preventivo di spesa della ditta LA PUGLIA RECUPERO SRL (prot. n.5737 del 21/10/2020) avente importo pari a euro 3.790,00 oltre IVA e ha autorizzato il servizio in parola delegando il Dirigente Amministrativo a compiere ogni attività necessaria alla sua esecuzione ed ha deliberato che "La spesa verrà sostenuta con i fondi per minuta gestione assegnati sul capitolo 1550 dalla Corte di Appello di Bari";

Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e della Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

Atteso che nella procedura di acquisto dovrà essere osservata la disciplina in materia di garanzie richiesta all'affidatario e, in particolare, osservare l'obbligo di richiedere idonea cauzione fideiussoria. Un eventuale esonero non è ammesso, salvo che lo stesso non sia subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione (sconto), secondo quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici nel parere del 5/12/2012 in merito alla facoltà delle Amministrazioni di poter prescindere dalla cauzione subordinando l'esonero al miglioramento del prezzo di aggiudicazione (art.103 co. 11,D.Lgs n.50/2016);

Preso atto che, è stata acquisita, con prot. n. 6367 del 13/11/2020, la disponibilità della Ditta di voler applicare uno sconto di euro 379,00 in luogo della prevista garanzia fideiussoria (art. 103 del D.lgs. 50/2016) e che pertanto l'importo complessivo del servizio in parola ammonta ad **3.411,00 oltre IVA**;

Vista la documentazione presentata dalla ditta (dichiarazione unica di regolarità contributiva (dichiarazione sostitutiva di certificazione), visura camerale, dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, dichiarazione del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016), acquisita con prot. n. 6550 e n.6551 del 20.11.2020, prot. n. 6691 del 26.11.2020;

Acquisito d'ufficio, il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in data 27/11/2020, che risulta regolare;

Considerato che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC, effettuata on-line in data 27/11/2020 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle "Annotazioni Riservate", che non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico suddetto;

Considerato che è stato acquisito in data 10/12/2020 lo *smart* CIG Z1F2FB5BB3;

Vista la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Visti i seguenti allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale:

- Elenco beni durevoli di I categoria (Mobili e arredamento), dichiarati fuori uso;
- Capitolato speciale d'appalto;

Considerata

la non obbligatorietà del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art.26 comma 3bis D.Lgs.81/2008 s.m.i., in quanto trattasi di lavori che saranno eseguiti in assenza di personale e pertanto i rischi da interferenza sono pari a zero;

Verificata la sussistenza della necessaria copertura finanziaria sul competente capitolo di spesa;

Ritenuto di poter procedere alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto il valore del servizio in oggetto risulta inferiore alla soglia di € 40.000 in quanto d'importo inferiore ai limiti di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016 e stante l'urgenza dell'acquisizione del servizio;

Riscontrato che non occorre attendere il decorso del termine di stand still, in quanto tale termine dilatorio non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a), come stabilito dal comma 10, lettera b) dell'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016;

Preso atto che la Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30/12/2018 n.145) ha stabilito che per gli acquisti di beni e servizi fino a € 5.000,00 (IVA esclusa) non vi è più l'obbligo di ricorrere al MEPA;

Ciò premesso

DETERMINA

-di procedere, in via d'urgenza, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del servizio di facchinaggio e smaltimento dei beni durevoli (I categoria), Mobili e Arredamento, dichiarati fuori uso, ubicati presso la sede del Tribunale di Foggia in Viale Primo Maggio snc, di cui all'allegato elenco, alla **Ditta LA PUGLIA RECUPERO SRL con sede legale in Via degli Aviatori km.2500, 71122 Foggia (FG) P. IVA 03497550719.**

-di imputare al capitolo 1550 – fondi per la minuta gestione, anno 2020, la spesa di **euro 3.411,00 oltre IVA** (importo di aggiudicazione pari a euro 3.790,00 oltre IVA cui viene applicato lo sconto di euro 379,00 come dichiarato dalla Ditta LA PUGLIA RECUPERO SRL in ottemperanza alla disciplina in materia di garanzie richieste all'affidatario);

-di far apporre alla Ditta una marca da bollo sul presente contratto, ai sensi dell'art.2, della tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/1972;

-di comunicare l'affidamento alla Ditta e che tale comunicazione avrà valore di stipula, ai sensi dell'art.32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016;

-di invitare la Ditta LA PUGLIA RECUPERO SRL a dare inizio al servizio in parola con la massima urgenza.

NOMINA

Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Tribunale Ordinario di Foggia, dott. Antonio TOZIANI;

NOMINA

Direttore per l'esecuzione del contratto il dott. Vincenzo Valter VERDEROSA

Dispone che il presente provvedimento venga inviato per opportuna conoscenza alla Corte di Appello di Bari.

Si comunichi.

Foggia, 11 DIC. 2020



il Presidente Vicario
dr. Antonio Civita

Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, nella sezione "Trasparenza" del Tribunale di Foggia.